

LA SENTENZA Ok anche dal ministero delle Finanze alla proroga sul finanziamento da 10 milioni **Il ricorso al Tar per la metro 2 è respinto: adesso Systra può partire con il progetto**

→ Finalmente una buona notizia sull'accidentato percorso per la progettazione della linea 2 della nostra metropolitana. Con una sentenza pubblicata ieri, il Tar del Piemonte ha respinto il ricorso presentato dalla terza classificata nella gara d'appalto, la Geodata Engineering, contro l'aggiudicazione a favore del raggruppamento di imprese capeggiato da Systra. Un'opposizione che «puntava a ottenere il primo posto in graduatoria e quindi l'affidamento dell'incarico» ma che i giudici amministrativi hanno definito «inammissibile» perché avrebbe sostituito i giudizi di merito di Geodata a quelli della commissione aggiudicatrice, «senza individuare alcun reale elemento di palese irrazionalità o incoerenza delle valutazioni dell'amministrazione».

Ora il Comune di Torino potrà finalmente procedere con il

conferimento definitivo dell'incarico per la progettazione della seconda linea. E una volta espletate tutte le pratiche previste dalla normativa anticorruzione, potrà anche firmare il contratto che prevede un corrispettivo di 3,3 milioni di euro. Soldi che dovrebbero essere garantiti dal finanziamento del ministero, nonostante i problemi interpretativi degli scorsi mesi sulle tempistiche per ottenerlo. Impasse superata grazie a un'azione di tutti i parlamentari piemontesi nata dall'iniziativa del senatore democratico Stefano Esposito e del capogruppo di Forza Italia in Sala Rossa Osvaldo Napoli. Il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, ha così concesso una deroga alla legge: i fondi possono essere erogati al momento dell'aggiudicazione della gara e non alla presentazione del progetto vero e proprio. Interpretazione che ha ri-

cevuto l'avallo anche del collega all'Economia Piercarlo Padoan, che nelle scorse settimane ha provveduto a controfirmare il decreto. Ora la pratica è

al vaglio della Corte dei Conti, chiamata a certificarne la regolarità contabile. Una volta ricevuto il via libera, il Comune

potrà contare su 10 milioni di euro. Abbastanza per pagare a Systra la progettazione preliminare e magari finanziare quella definitiva di un paio di lotti funzionali dell'opera, corrispondenti a tre o quattro stazioni della futura metro 2.

[p.var.]



Si può partire con la progettazione della linea 2

